



CPIA Savona “CPIA Albenga - Finale L. - Savona - Valbormida”

SEDE AMMINISTRATIVA: Via Caboto, 2 - 17100 Savona telefono 019 820730 e-mail: svmm062003@istruzione.it
pec svmm062003@pec.istruzione.it - CF 92104610099 - Codice univoco fatturazione elettronica UF4C2Q
IBAN tesoreria IT89O0100003245143300319539 - sito www.cpiasavona.edu.it - scuola polo formazione Ambito 5 Liguria

circ. n. 26

Savona, 23 novembre 2021

ai docenti
al direttore SGA

oggetto: nuove disposizioni per la gestione dei casi di COVID 19 a scuola

Gentili in indirizzo,

come già comunicato nelle riunioni di plesso, in data 6 novembre è stata inviata la nota ministeriale con le nuove indicazioni per la gestione dei casi di positività a scuola:

<https://www.miur.gov.it/-/covid-19-inviata-la-nota-con-le-nuove-indicazioni-per-la-gestione-dei-casi-di-positivita-a-scuola>

I compiti a carico della scuola, nella persona del dirigente scolastico e del referente COVID di plesso, non sono pochi. Infatti, venuto a conoscenza di un caso di COVID 19, il dirigente scolastico, o un suo delegato (il referente COVID del plesso interessato):

1. informa il DdP (Dipartimento di Protezione, istituito presso ogni ASL) della presenza del caso positivo a scuola;
2. individua i «contatti scolastici», come di seguito riportato;
3. sospende temporaneamente le attività didattiche in presenza per i «contatti scolastici»;
4. trasmette ai «contatti scolastici» le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal DdP;
5. segnala al DdP i «contatti scolastici» individuati.

Il dirigente scolastico individua come **contatti scolastici**:

- a) i compagni di classe del caso positivo (per la scuola primaria e secondaria)
- b) il personale scolastico (educatori/operatori/insegnanti) che ha svolto attività in presenza per almeno 4 ore nello stesso ambiente del caso positivo.

I «contatti scolastici» sono sottoposti, secondo tali indicazioni, a sorveglianza con testing e devono, dunque, effettuare test diagnostici con le tempistiche indicate nel documento tecnico e predisposte dal DdP, ovvero appena si venga a conoscenza del contatto con il caso (momento definito T0) e successivamente, a distanza di cinque giorni (definito come T5).

Se il risultato è negativo possono rientrare a scuola. Attenzione: il rientro a scuola dei soggetti sottoposti a sorveglianza con testing può avvenire solo se questi sono in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.

Le condizioni per il rientro a scuola dei soggetti posti in quarantena sono verificate da parte dei DdP in applicazione della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 che prevede misure differenti in funzione dello stato vaccinale o dell'esito del test diagnostico. La tabella 3 dell'allegato tecnico prevede, in presenza di **un solo caso positivo** tra gli alunni, la sorveglianza sanitaria ma non la quarantena. Invece, in presenza di **un ulteriore caso positivo** oltre al caso indice stabilisce che:

- per i soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi c'è la sorveglianza con testing;
- per i soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi c'è la quarantena.

In presenza di **due casi positivi** oltre al caso indice è prevista la quarantena per tutta la classe.

A seguito di queste nuove disposizioni emerge la necessità di essere pronti a fornire, in presenza di casi positivi, il servizio in didattica a distanza per specifici corsi e da parte di specifici insegnanti.

Ugualmente è importante da parte di tutti i docenti assicurare la piena collaborazione ai referenti COVID in questi nuovi compiti.

Grazie dell'attenzione e i miei più cordiali saluti

f.to il dirigente scolastico
Domenico Buscaglia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 39/93